



**Corso di Laurea Magistrale in
Linguaggi, cooperazione e diversità**

(Classe LM-38 – Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione)

a.a. 2026/2027

Il Corso di studio in *Linguaggi, cooperazione e diversità*, che mira alla preparazione della figura professionale dell'esperto linguistico-culturale, si articola in due curricula:

- 1) *Mediazione culturale in ambito della cooperazione*: attraverso lo sviluppo di conoscenze approfondite nel campo delle lingue moderne, con particolare attenzione alla dimensione dell'interculturalità, il curriculum forma una figura professionale dotata di competenze articolate e complementari che spaziano dall'ambito umanistico (linguistico, storico, culturale, antropologico e letterario) a quello giuridico ed economico. Grazie a questo quadro di insegnamenti, le laureate e i laureati potranno operare in diversi contesti e situazioni lavorative, con particolare riferimento alle esigenze inedite e alle nuove sfide dell'odierno scenario nazionale e globale, negli spazi e nelle istituzioni della mediazione culturale, della cooperazione, delle amministrazioni e degli enti pubblici e privati, sia sul territorio italiano che all'estero.
- 2) *Comunicazione interculturale e turismo*: affiancando alle solide conoscenze nel settore degli studi delle lingue moderne e linguistici una formazione culturale indirizzata alle dinamiche del contatto tra lingue e culture e dell'interculturalità, il curriculum mira a indirizzare le laureate e i laureati ad operare sia nel contesto delle relazioni commerciali intrattenute a livello internazionale da soggetti privati (ad esempio, le multinazionali, le grandi imprese), sia nell'ambito dell'ampio settore del turismo (le strutture ricettive, gli operatori turistici et cetera). L'operatore/operatrice turistico/a saprà promuovere una fruizione sostenibile del territorio e delle sue risorse paesaggistiche, culturali, storiche e artistiche, valorizzandole al meglio. Attribuendo particolare rilievo all'area storico-artistica e del territorio, il percorso mira inoltre a formare esperti con funzioni di elevata responsabilità in istituzioni e centri culturali pubblici e privati.

REGOLAMENTO DIDATTICO

Corso di Laurea Magistrale in Linguaggi, cooperazione e diversità (Classe LM-38 – Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione)

Articolo 1 – Finalità

1. Il presente Regolamento didattico del Corso di Studio (d'ora in avanti CdS) in *Linguaggi, cooperazione e diversità* (CdS LM-38), ai sensi di quanto previsto dall'articolo 12, comma primo, del D.M. n. 270/2004 e in conformità con l'ordinamento, determina l'organizzazione del CdS per gli aspetti che non siano già normati dalla sezione "Area della didattica" del Regolamento del Dipartimento.
2. L'ordinamento didattico e l'organizzazione del corso sono definiti nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.

Articolo 2 – Contenuti del Regolamento didattico del corso

1. Il Regolamento didattico del corso definisce le modalità di applicazione dell'ordinamento didattico specificandone l'assetto organizzativo, in particolare per gli aspetti che non siano già illustrati nell'ordinamento stesso e nella sezione "Area della didattica" del Regolamento del Dipartimento.

Articolo 3 – Struttura e organizzazione del corso

1. Il CdS è organizzato e gestito sulla base dei seguenti documenti:
 - a) Ordinamento didattico;
 - b) Piano di studio annuale.

Articolo 4 – Ordinamento didattico

1. L'ordinamento didattico definisce la struttura e l'organizzazione del CdS secondo quanto stabilito dall'Art. 12 comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo.
2. L'Ordinamento didattico è pubblicato, come previsto dall'Art. 11 della legge 22-10-2004 n. 270, nel Regolamento didattico di Ateneo (Parte seconda).

Articolo 5 – Quadro degli insegnamenti e delle attività formative

1. Il Quadro degli insegnamenti e delle altre attività formative è definito nell'Ordinamento del CdS pubblicato nel Regolamento didattico di Ateneo (Parte seconda).

Articolo 6 – Piano degli studi annuale

1. Il piano di studio (o degli esami), comprensivo dell'articolazione in curricula, è descritto nell'allegato A al presente Regolamento. Esso viene annualmente aggiornato ed è conforme a quello inserito nella Scheda SUA CdS.

Articolo 7 – Requisiti di ammissione

1. Al CdS possono accedere le laureate ed i laureati in possesso di un diploma di laurea o di laurea triennale, o di altro titolo equipollente o conseguito all'estero e riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti, in una delle seguenti classi di Laurea:

- L-11 Lingue e Culture Moderne;
- L-12 Mediazione Linguistica;

grazie alle quali i requisiti per l'ammissione si considerano soddisfatti, previa verifica curricolare da parte della Commissione didattica.

2. Le laureate e i laureati triennali vengono ammesse/i al CdS dopo attenta verifica da parte della Commissione didattica del possesso dei requisiti di preparazione minimi per l'accesso. Per questo, si richiede alle studentesse e agli studenti in possesso di laurea triennale diversa da quella delle Classi L11 e L12 di formulare una dichiarazione di interesse per il CdS (specificando il curriculum a cui sono interessate/i): la modulistica è scaricabile dal sito web di Ateneo (all'indirizzo http://www.unistrasi.it/1/476/3771/Modulistica_corsi_di_laurea.htm). La dichiarazione deve essere corredata dall'elenco degli esami sostenuti nel CdS di provenienza (con l'indicazione, per ciascun esame, del rispettivo settore scientifico disciplinare e dei CFU) e degli eventuali titoli conseguiti e ritenuti pertinenti (anche ai fini di un possibile riconoscimento in piano di studi). La dichiarazione viene inoltrata alla Segreteria del Dipartimento (disu@unistrasi.it), che provvede a trasmetterla ai membri della Commissione. La Commissione procede alla valutazione del curriculum, verificando la preparazione della studentessa o dello studente anche attraverso colloqui individuali. Ciò è utile soprattutto nella valutazione del curriculum delle studentesse e degli studenti esterne/i, e specialmente nel caso di studentesse e studenti provenienti da atenei esteri. Le possibili carenze individuate nella valutazione dovranno essere colmate dalla studentessa o dallo studente prima dell'iscrizione (attraverso il superamento di esami singoli, per un valore pari o inferiore a 21 CFU). Ai fini di un'adeguata valutazione dei titoli presentati, la Commissione collabora strettamente con il/la Coordinatore/Coordinatrice del CdS e con i docenti dei diversi ambiti disciplinari pertinenti, così che il percorso formativo delle studentesse e degli studenti possa ricevere appropriato riconoscimento e le eventuali lacune formative possano essere adeguatamente colmate. La valutazione della Commissione viene poi trasmessa alla Segreteria del Dipartimento che la inoltra alla studentessa o allo studente, la/il quale è tenuta/o a recuperare le eventuali lacune segnalate prima dell'iscrizione. La scadenza per l'iscrizione è fissata al 31 dicembre dell'anno accademico in corso, ma per le studentesse e gli studenti interne/i all'Ateneo (e per casi eccezionali autorizzati dal Rettore) è protratta fino al mese di marzo, ovvero all'inizio dei corsi del secondo semestre.

Articolo 8 – Requisiti di ammissione degli studenti stranieri

1. L'ammissione degli studenti stranieri provenienti dai Paesi non UE è subordinata al possesso di un'adeguata competenza in lingua italiana (almeno C1), che sarà verificata tramite apposito esame, organizzato dal Centro CILS dell'Università per Stranieri di Siena.
2. Sono esentati da tale esame gli studenti in possesso di adeguata certificazione rilasciata dal CILS ovvero da Università per Stranieri di Perugia, Terza Università di Roma (IT), Istituto Dante Alighieri (PLIDA).
3. Per gli studenti comunitari la partecipazione alla prova di lingua è fortemente consigliata e avrà un valore di orientamento ai fini dell'offerta di eventuali attività di sostegno

Articolo 9 – Conseguimento del titolo di studio

1. Per conseguire la laurea lo studente deve acquisire 120 crediti.
2. In considerazione del fatto che a ciascun anno corrispondono convenzionalmente 60 crediti, la durata normale del CdS è di 2 anni.
3. Il titolo di studio può essere conseguito anche prima del biennio, purché lo studente abbia acquisito i 120 crediti previsti dal piano di studi.

Articolo 10 – Articolazione del CdS

1. Il CdS in *Linguaggi, cooperazione e diversità* comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:
 - a) attività formative caratterizzanti;
 - b) attività a scelta dello studente;

- c) attività formative relative alla preparazione della prova finale;
 - d) attività formative per ulteriori conoscenze linguistiche, per eventuali tirocini formativi, per le abilità informatiche, telematiche e relazionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.
2. Il numero di crediti assegnato ad ognuna delle tipologie di cui sopra è definito nell'ordinamento del CdS pubblicato nel Regolamento didattico di Ateneo (Parte seconda).

Articolo 11 – Attività di tirocinio e stage

1. Le attività di tirocinio si svolgono secondo quanto previsto dal vigente "Regolamento Generale di Ateneo per lo svolgimento dei tirocini curriculari e non curriculari".
2. Il tirocinio curriculare si fonda su di un progetto formativo coerente con gli obiettivi del corso di studio. La durata è di 75 ore e il suo completamento comporta il conferimento di 3 CFU. Il tirocinio curriculare deve essere svolto prima della fine degli esami. Ai sensi dell'art. 3 del regolamento di cui al comma 1, può essere assolto anche nella forma del riconoscimento orario di attività professionalizzanti preventivamente autorizzate.
3. I tirocini non curriculari (cd. stage) sono promossi dal coordinatore del corso di studio, o da suo delegato, in accordo con il delegato del rettore competente per materia. A tali attività di inserimento nel mondo del lavoro trova specifica applicazione l'art. 4 del regolamento di cui al comma 1.

Articolo 12 – Prova finale

1. La laurea si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto originale su un argomento scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti seguiti nel biennio, secondo quanto indicato nel Regolamento del Dipartimento. Per essere ammesso alla prova finale, che porta all'acquisizione di 15 CFU, lo studente deve aver conseguito 105 CFU.
2. Per l'attività di preparazione della tesi durante un periodo di mobilità internazionale è riconosciuto 1 dei 15 CFU previsti per l'elaborato finale.

Articolo 13 – Propedeuticità

1. Non sono previste propedeuticità.

Articolo 14 – Percorsi formativi specifici (curricula)

1. All'interno del CdS gli insegnamenti e le attività formative sono organizzate in modo da offrire percorsi differenziati atti a soddisfare specifiche esigenze culturali e professionali.
2. I percorsi formativi specifici, detti curricula, del CdS in *Linguaggi, cooperazione e diversità* sono riportati di seguito:
 - Mediazione culturale in ambito della cooperazione;
 - Comunicazione interculturale e turismo.

Articolo 15 – Presentazione di piani di studio individuali

1. Ogni anno gli studenti presentano un piano di studio individuale. Le richieste di modifica devono essere presentate in modalità telematica, secondo le finestre temporali definite nelle delibere del Dipartimento. Le richieste, che dovranno pervenire secondo le indicazioni fornite, verranno esaminate dalla Commissione didattica.
2. La decisione della commissione verrà ratificata dal Consiglio del Dipartimento.

Articolo 16 – Esami di profitto

1. La verifica dell'apprendimento da parte degli studenti viene effettuata mediante prove d'esame le cui modalità sono disciplinate dal Regolamento Didattico d'Ateneo e dal Regolamento del Dipartimento.

Articolo 17 – Obblighi di frequenza

1. All'atto dell'iscrizione lo studente - si veda in proposito anche il vigente Regolamento tasse universitarie, contributi, riduzioni ed esoneri - può optare per il regime a tempo pieno o per quello di studente a tempo parziale. Per lo studente a tempo parziale, limitatamente agli anni in cui risulta iscritto come tale, sono fissate soglie minime e massime di CFU da ottenere ogni anno.

2. Al momento dell'iscrizione all'esame lo studente dichiarerà la propria condizione di frequentante o non frequentante. I programmi per frequentanti e per non frequentanti sono specificati, per ciascuna disciplina, nella Scheda insegnamento.

Articolo 18 – Trasferimento da altri corsi di studio

1. Gli studenti provenienti da altri corsi di studio dell'Università per Stranieri di Siena o di altri atenei possono iscriversi al corso di studio se sono in possesso dei requisiti di ammissione previsti agli artt. 7 e 8 del presente Regolamento.

2. Per ottenere il trasferimento lo studente deve risultare in regola con il pagamento delle tasse universitarie, regionali e delle eventuali sovrattasse per i precedenti anni di corso e deve inoltrare domanda tramite il portale pratiche studenti, indicando il curriculum che intende seguire.

3. Le domande di trasferimento sono inoltrate alla Commissione didattica, che valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti. La Commissione inoltre:

- stabilisce eventuali obblighi formativi aggiuntivi da assolvere per il completamento del numero di crediti previsti per esami riconosciuti parzialmente o con un numero di crediti inferiore;
- indica quale votazione parziale o finale è attribuita agli esami riconosciuti;
- indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto sulla base della ricostruzione della carriera.

4. L'iscrizione dello studente al corso di studi, approvata dalla Commissione, è ratificata nella seduta successiva del Consiglio di Dipartimento.

5. Non è consentito sostenere esami di profitto nel corso di studio di provenienza a partire dalla data di presentazione della domanda di trasferimento.

6. La domanda di trasferimento può essere revocata entro 7 giorni dalla sua presentazione.

Articolo 19 – Modalità di riconoscimento dei crediti

1. Le richieste di riconoscimento di crediti acquisiti dallo studente, sia relative a esami sostenuti in precedenti carriere universitarie (passaggi, trasferimenti, seconde lauree, rinunce e decadenze) sia riferite ad abilità professionali o altre attività formative di livello post-secondario, vengono esaminate dalla Commissione didattica. La Commissione verifica congruenza e contenuto dei riconoscimenti richiesti con riguardo agli obiettivi formativi specifici del corso di studio e dei singoli insegnamenti; può richiedere informazioni integrative in forma scritta e ricorrere a colloqui con lo studente al fine di verificare le conoscenze possedute; determina inoltre il tipo di attività formativa (T.A.F.) dei riconoscimenti possibili. Il tipo di attività formativa può essere differente dalla richiesta originaria: in questo caso ne viene data adeguata informazione allo studente. L'eventuale mancato riconoscimento viene sempre motivato.

2. Gli studenti lavoratori possono richiedere che la loro attività lavorativa venga valutata come stage solo se sono impegnati in maniera continuativa e se la loro attività è congruente con il percorso formativo svolto. Se l'attività lavorativa non è pertinente con gli studi intrapresi, lo studente, per ottenere i crediti necessari, deve svolgere uno stage convenzionato (secondo quanto stabilito

all'Articolo 11).

Articolo 20 - Regole di sbarramento

1. Non sono previste regole di sbarramento, fatte salve quelle previste agli artt. 7 e 8 del presente Regolamento.

Articolo 21 - Titolo doppio o multiplo

1. In applicazione al D.M. n. 270/2004, art. 3, comma 10, il corso di studio può proporre agli organi accademici la richiesta di attivazione di percorsi formativi finalizzati al conseguimento di doppi titoli o multipli con altri atenei italiani o stranieri.

2. In accordo con quanto previsto all'art. 2 del "Regolamento di Ateneo per l'organizzazione dei corsi di laurea internazionali finalizzati al rilascio del titolo doppio o multiplo" (DR 504 del 28 settembre 2023), la progettazione del programma integrato di studi, alla base della convenzione per il rilascio del doppio titolo o del titolo multiplo, è curata da una Commissione composta dal Delegato del Rettore alle Relazioni internazionali, dal Coordinatore del Corso di Studio, da altri docenti e dal Manager didattico.

3. La proposta di convenzione con l'ateneo o gli atenei partner dovrà contenere, oltre a quanto previsto dall'articolo 3 del DR 504 del 28 settembre 2023, anche le seguenti informazioni:

- i requisiti accademici richiesti allo studente per l'ammissione al percorso formativo;
- il livello di competenza richiesto nella lingua di apprendimento;
- le modalità di ammissione al percorso;
- la durata del percorso di mobilità e l'anno di corso in cui può essere realizzata;
- la lingua o le lingue in cui saranno tenuti gli insegnamenti;
- il riconoscimento degli esami sostenuti in caso di interruzione del programma;
- la denominazione dei titoli rilasciati.

4. Il conferimento del doppio titolo o del titolo multiplo avverrà a seguito del riconoscimento da parte delle università partner degli esami effettivamente sostenuti durante il periodo di mobilità e al superamento con esito positivo delle prove, compresa quella finale, qualora prevista.

Articolo 22 - Natura del presente Regolamento

1. Il presente Regolamento ha la natura di Regolamento di Corso di studio previsto dall'articolo 12 del D.M. 270/2004.

Articolo 23 - Entrata in vigore del presente Regolamento

1. Il presente Regolamento entrerà in vigore a partire dall'a.a. 2026/2027.

2. Per tutto ciò che non è espressamente disciplinato dal presente Regolamento si rimanda alla normativa nazionale e di Ateneo vigente.

CURRICULUM: MEDIAZIONE CULTURALE IN AMBITO DELLA COOPERAZIONE

I anno	CFU
2 lingue a scelta fra: FRAN-01/B – Lingua e traduzione francese 1 SPAN-01/C – Lingua e traduzione spagnola 1 ANGL-01/C – Lingua e traduzione inglese 1 GERM-01/C – Lingua e traduzione tedesca 1 FLMR-01/D – Lingua e traduzione portoghese 1 SLAV-01/A – Lingua e traduzione russa 1 STAA-01/L – Lingua e letteratura araba 1 ASIA -01/F – Lingua e letteratura della Cina 1 ASIA -01/G – Lingua e letteratura del Giappone 1 ASIA -01/G – Lingua e letteratura della Corea 1	24
1 esame a scelta fra: GEOG-01/A – Geografia GEOG-01/B - Geografia economico-politica ECON-02/A - Politica economica	6
1 esame a scelta fra: HIST-02/ - A Storia moderna HIST-03/A - Storia contemporanea	6
GSPS-04/B - Storia delle relazioni internazionali	9
1 esame a scelta fra: GIUR-09/A - Diritto internazionale GIUR-10/A - Diritto dell'Unione Europea	6
1 esame a scelta	9
TOTALE CFU	60

II anno	CFU
Le 2 lingue scelte al I anno: FRAN-01/B – Lingua e traduzione francese 2 SPAN-01/C – Lingua e traduzione spagnola 2 ANGL-01/C – Lingua e traduzione inglese 2 GERM-01/C – Lingua e traduzione tedesca 2 FLMR-01/D – Lingua e traduzione portoghese 2 SLAV-01/A – Lingua e traduzione russa 2 STAA-01/L – Lingua e letteratura araba 2 ASIA -01/F – Lingua e letteratura della Cina 2 ASIA -01/G – Lingua e letteratura del Giappone 2 ASIA -01/G – Lingua e letteratura della Corea 2	24
1 esame a scelta fra: SDEA-01/A - Discipline demoetnoantropologiche GSPS-03/A - Storia del pensiero politico	6
1 esame a scelta fra: ANGL-01/A – Letteratura e cultura inglese SPAN-01/A – Letteratura e cultura spagnola FRAN-01/A – Letteratura e cultura francese GERM-01/B – Letteratura e cultura tedesca SLAV-01/A – Letteratura e cultura russa	6
1 esame a scelta fra: STAA-01/J - Storia dei paesi islamici GSPS-04/C – Storia e istituzioni dell'Africa	6

GSPS-04/D - Storia e istituzioni dell'Asia	
Tirocinio	3
Tesi di laurea	15
TOTALE CFU	60

CURRICULUM: COMUNICAZIONE INTERCULTURALE E TURISMO

I anno	CFU
2 lingue a scelta fra: FRAN-01/B – Lingua e traduzione francese 1 SPAN-01/C – Lingua e traduzione spagnola 1 ANGL-01/C – Lingua e traduzione inglese 1 GERM-01/C – Lingua e traduzione tedesca 1 FLMR-01/D – Lingua e traduzione portoghese 1 SLAV-01/A – Lingua e traduzione russa 1 STAA-01/L – Lingua e letteratura araba 1 ASIA -01/F – Lingua e letteratura della Cina 1 ASIA -01/G – Lingua e letteratura del Giappone 1 ASIA -01/G – Lingua e letteratura della Corea 1	24
2 esami a scelta fra: LIFI-01/A – Linguistica italiana GLOT-01/A – Linguistica tipologica GLOT-01/B – Didattica delle lingue per la cooperazione e comunicazione internazionale	12
1 esami a scelta fra: ITAL-01/A – Letteratura italiana LICO-01/A - Letteratura italiana contemporanea	6
ECON-06/A - Economia aziendale	6
1 esame a scelta fra: GIUR-09/A - Diritto internazionale GIUR-10/A - Diritto dell'Unione Europea	6
1 esame a scelta fra: ARTE-01/A - Storia dell'arte medievale ARTE-01/B - Storia dell'arte moderna ARTE-01/C - Storia dell'arte contemporanea ARTE-01/D - Museologia e critica artistica e del restauro	6
TOTALE CFU	60

II anno	CFU
Le 2 lingue scelte al I anno: FRAN-01/B – Lingua e traduzione francese 2 SPAN-01/C – Lingua e traduzione spagnola 2 ANGL-01/C – Lingua e traduzione inglese 2 GERM-01/C – Lingua e traduzione tedesca 2 FLMR-01/D – Lingua e traduzione portoghese 2 SLAV-01/A – Lingua e traduzione russa 2 STAA-01/L – Lingua e letteratura araba 2 ASIA -01/F – Lingua e letteratura della Cina 2 ASIA -01/G – Lingua e letteratura del Giappone 2 ASIA -01/G – Lingua e letteratura della Corea 2	24
1 esame a scelta fra: GSPS-08/B - Sociologia dell'ambiente e del territorio GEOG-01/B - Geografia economico-politica	6
1 esame a scelta fra: HIST-03/A - Storia contemporanea ANGL-01/A – Letteratura e cultura inglese	6

SPAN-01/A – Letteratura e cultura spagnola FRAN-01/A – Letteratura e cultura francese GERM-01/B – Letteratura e cultura tedesca SLAV-01/A – Letteratura e cultura russa	
1 esame a scelta fra: ARTE-01/A - Storia dell'arte medievale ARTE-01/B - Storia dell'arte moderna ARTE-01/C - Storia dell'arte contemporanea ARTE-01/D - Museologia e critica artistica e del restauro	6
Tirocinio	3
Tesi di laurea	15
TOTALE CFU	60

Avvertenze per la compilazione del piano di studi

Per inserire nel piano di studi gli esami di lingua straniera occorre avere un livello di lingua adeguato, verificato con un test di ingresso o con idonea certificazione